

Sofà

QUADRIMESTRALE
DEI SENSI NELL'ARTE
Anno XI Numero 28/2017



NOVITÀ 500 LIRE REPLICHE CLASSICHE EBE DI CANOVA

APPROFONDIMENTO MUSEO DELLA ZECCA / PRIMO PIANO BURRI / INTERVISTE POMODORO, MAZZOCCA, SANTACHIARA
FATTI AD ARTE MIMMO ROTELLA / GRANDI MOSTRE ARTEMISIA A ROMA / PER SOFÀ STEFANO CERIO, GREGORIO BOTTA





conosciuto, che molti punti in co-
ebbe proprio con il più celebre O-
come Ermilio Cidonio, citato
le parole di apertura dal preside-
Henraux Paolo Carli. A lui al-
chiesto di ripercorrere questa te-
Presidente, per iniziare a
re di Henraux, e di consegua-
Fondazione Henraux, bisogno
dalla storia del marmo. Qua-
dopoguerra il sentimento dif-
so questo materiale?

Nell'immediato dopoguerra, l'
pegnata a risollevarsi dalle es-
colta provocate dal conflitto
mente ha vissuto l'industria
come una fra le attività prod-
basare lavoro e investimenti
struzione e il raggiungimen-
sere. Negli anni precedenti
certamente dimenticare l'
numerale del marmo e d'
opera dell'architetto Mario
al quale oggi si guarda, di
divergenza, con uno sgar-
La guerra ha lasciato mo-
nel patrimonio storico ar-
gli anni le nostre maestri
pegnate anche in proje-
ne: Henraux per esem-
mi dell'Abbazia di Mo-
anni sessanta, quan-
il benessere economi-
i paesi oltreoceano,
gli Stati Uniti, creati
«cortocircuito» anch-
marmo, specialmen-
In questo quadro
centrale di Ermilio
ve il personaggio
Ermilio Cidonio nel
ministratore Delega-
lavorare in specifi-
sarà particolarmen-
re il ruolo dell'azi-
no stesso della V-
territorio agro mu-
della Versilia il c-
nazionale conte-
assunti da Cid-
ro in forte ferra-
progettuale, v-
ostacoli non
un materiale
ventennio fas-
de discredito
crisi del sett-
Concilio Vat-
che indicaz-
ed esterna